



## Come la partecipazione può produrre bene comune

### Aspettative

Attraverso la partecipazione vorrei...

#### In generale

- Diffondere la cultura del bene comune come bene di tutti.
- Sensibilizzare sui temi di cultura ambientale e socio-culturale.
- Rendere il cittadino attore consapevole delle scelte che ricadono sui beni comuni.
- Evidenziare la corresponsabilità del singolo nel migliorare i beni comuni.
- Incrementare il senso civico per una migliore qualità della vita e dei rapporti.

#### Per la Comunità

- Incrementare la conoscenza reciproca e la collaborazione tra associazioni.
- Condividere regole, pratiche di cura, esperienze, spazi e risorse comuni.
- Integrare nel “fare bene” persone con diverse abilità o in condizioni di agio/disagio (disoccupati, rifugiati, vulnerabili, ecc...).
- Promuovere la partecipazione “per progetti” (dall’idea alla pratica).
- Generare modelli/pratiche (orto/parco/quartiere) utili anche ad altre comunità/comuni.

#### Per la Scuola

- Condividere un’esperienza per imparare a fare insieme nuove esperienze.
- Favorire momenti di condivisione (grandi e piccoli, anziani e giovani, disabili e cittadini insieme).
- Attivare volontari per la cura degli spazi verdi (aree scolastiche e di prossimità).
- Promuovere nell’offerta formativa scolastica un’educazione ecologica e agro-alimentare.
- Trasmettere ai bambini le conoscenze per realizzare, coltivare, mantenere un orto.

#### Per l’Amministrazione

- Supportare gli uffici/servizi nella cura e attenzione al territorio.
- Vigilare e monitorare, attivarsi ed essere operativi insieme, come comunità.
- Creare gruppi di lavoro capaci di rimanere attivi nel tempo.
- Farsi carico pro-positivamente dei beni comuni (senza accuse o lamentele).
- Nascita di un volontariato diffuso, con un’organizzazione “leggera”, che si occupa dei beni comuni (in particolare aree verdi, aree scolastiche, spazi urbani), che integra l’azione degli uffici/servizi, che si fa promotore e attore del miglioramento della qualità del “bene comune” sia “direttamente” (con il proprio impegno civico) che “indirettamente” (con la propria attenzione).

## Visione

**Una comunità capace di mantenere e incrementare gli attuali “beni materiali”, capace di produrre nuovi “beni immateriali”** (come relazioni, reciprocità, mutuo-aiuto, solidarietà, fiducia.) attraverso l’incontro inclusivo, l’apprendimento collettivo, la conoscenza diffusa, la corresponsabilità civica e la condivisione di azioni generative.

## Significati

Che cos’è bene comune

- Un luogo dove vivere la buona vita.
- Qualcosa di cui prendersi cura e nel farlo prendersi cura di sé.
- Qualcosa che include tutti e non esclude alcun cittadino.
- Un contenitore di capitale naturale, culturale, sociale
- Il valore comune apportato dall’azione del singolo.
- Fare da soli, facendo insieme.
- Un diritto guidato da doveri.
- E’ libertà nell’essere, bellezza nello sguardo, gusto nel fare.

## Regole

Come produrre bene comune

### Poche chiacchiere

### Sporcarsi le mani

### Bravo ai bravi

+

### “Sensi” civici sull’attenti

## Linee guida

Per le aree verdi

- Promuovere soluzioni che prevedano l’inserimento di elementi naturali e vegetali per movimentare il terreno, definire spazi con pavimentazioni naturali, creare punti di sosta e aggregazione, definire percorsi.
- Favorire spazi progettati per un mix sociale di fruizione con la compresenza e/o successione di attività e utenze varie.
- Valutare forme di verifica del livello di riconoscimento sociale e del loro valore come luoghi dell’aggregazione da parte della comunità locale degli spazi urbani da destinare a spazi del gioco.
- Attivare forme di conoscenza dei luoghi, di programmazione, di progettazione e di manutenzione partecipata con scuola, quartiere, amministrazione comunale.
- Incoraggiare forme di auto-costruzione di elementi gioco, arredo urbano, segnaletica o di arte pubblica.

## Vocaboli del fare bene

### Partecipazione

- Comunicazione/Promozione
- Interesse/Utilità
- Attivazione/Conduzione/Manutenzione (gruppi/reti)
- Valutazione/Valorizzazione
- Documentazione/Trasparenza

### Pratiche

- Cura (prendersi c. di...)/Nutrizione
- Impegno/Scambio/Risorse
- Specificità/Prossimità
- Utilizzo/Fruibilità
- Continuità

### Modalità

- Leggerezza/Semplicità
- Mutualismo
- Collaborazione
- Condivisione
- Confronto

### Soggetti

- Autonomia/Responsabilità
- Diritti/Doveri/Rispetto
- Disponibilità
- Diversità
- Istituzioni/Scuola

### Relazioni

- Inclusione
- Integrazione
- Socializzazione
- Solidarietà
- Sostenibilità

### Risultati

- Appartenenza/Comunità
- Consapevolezza/Educazione
- Bellezza/Estetica
- Rigenerazione/Riqualificazione
- Ecologia

## Ispirazioni del fare bene

### Prendersi cura di...

“Capacità di nutrire una comunità attraverso la condivisione di un progetto di bellezza, educazione, sostenibilità.”

**Il futuro non è davanti a noi ma è nel presente come germoglio: ciò che non c’è oggi non ci sarà domani.**

**Prendere l’iniziativa è un’arte**

## Linee guida

Generali

**Condivisione di una “bussola” di autovalutazione con i requisiti della proposta più rispondenti...**

- Fattibilità tecnica
- Fattibilità economica
- Configurazione ecologica
- Configurazione solidale
- Integrazione generazionale
- Inclusione socio-culturale
- Valorizzazione delle identità
- Valorizzazione delle differenze
- Disponibilità di un gruppo informale
- Disponibilità di una rete organizzata

### e i requisiti del processo più rilevanti

- Auto-attivazione da parte della comunità
- Co-attivazione pubblico/privato/terzo settore
- Attivazione da parte dell’ente pubblico
- Auto-progettazione da parte della comunità
- Co-progettazione pubblico/privato/terzo settore
- Progettazione da parte dell’ente pubblico
- Auto-finanziamento da parte della comunità
- Co-finanziamento pubblico/privato/terzo settore
- Finanziamento da parte dell’ente pubblico
- Auto-realizzazione da parte della comunità
- Co-realizzazione pubblico/privato/terzo settore
- Realizzazione da parte dell’ente pubblico
- Auto-gestione/Auto-manutenzione da parte della comunità
- Co-gestione/Co-manutenzione pubblico/privato/terzo settore
- Gestione/Manutenzione da parte dell’ente pubblico

### Tra proposta e processo

- Far percepire il contesto
- Attrarre l’attenzione
- Orientare lo sguardo
- Costruire una relazione
- Assegnare significati condivisi
- Attivare pratiche collaborative
- Rinnovare l’immagine dei beni

## Attenzioni

“Strumenti con cui stringere alleanze”

### Regolamenti

- Disciplina e gestione delle sponsorizzazioni.
- Disciplina delle modalità per la presentazione di istanze, proposte, petizioni.
- Costituzione e disciplina di indirizzo dell’attività della consulta cittadina per la qualità della convivenza e la sicurezza urbana.
- Disciplina delle attività di volontariato presso i servizi comunali.
- Occupazione di suolo pubblico.
- Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.
- Polizia locale.
- Verde.

### Indirizzi

- Vademecum Progetto Ci. Vi. Vo.
- Modalità attuative per la gestione delle aree adibite a orti sociali urbani.
- Piano dell’offerta formativa (scuola d’infanzia e scuola primaria).

## Condivisione di un abaco “fare bene”

- Tutte le proposte capaci di produrre bene comune.
- Tutti gli interventi possibili in auto-costruzione (con materiale naturale).
- Tutte le tipologie di aree e attrezzature che possono essere gestite e/o manutentare con la collaborazione della comunità.

### + Approfondimento: la “rigenerazione

- Azione di Gruppo/Rete.
- Azione del Singolo.
- Attenzione/Pratica Costante.
- Attenzione/Pratica Occasionale.
- Uso/Allestimento Stabile.
- Uso/Allestimento Temporaneo.

## Regolamento “fare bene” Traccia 01